



PROGRAMMA ELETTORALE

Elezioni Amministrative 2025
Comune di Rende

È tempo di esserci.

C'è un tempo per ascoltare e uno per agire.

C'è un tempo per osservare da cittadini e uno per decidere di esserci, insieme.

Quel tempo è ora: si chiama Generazione.

Generazione non è un mero simbolo, non è un nome da barrare.

È un movimento di coscienza, nato nelle pieghe vive della società civile, tra chi ogni giorno costruisce legami, cura le persone, insegna, produce valore, resiste.

Siamo genitori, attivisti, studenti, professionisti, insegnanti, imprenditori, cittadine e cittadini che hanno deciso di rimettere al centro la propria Città.

Lo facciamo a partire da una parola chiave: responsabilità.

Quella che richiama l'articolo 118 della Costituzione, che riconosce e valorizza l'iniziativa dei cittadini per l'interesse generale.

Quella dell'articolo 3 che sancisce uguaglianza e pari dignità quale diritto fondamentale.

Quella che sentiamo verso chi ci ha preceduto e verso chi verrà dopo di noi.

Vogliamo una Rende policentrica, che restituisca dignità a ogni quartiere, a ogni contrada superando il concetto di periferia. Rende in ogni quartiere: è da qui che inizia il cambiamento.

Vogliamo una città che produce lavoro, innovazione, opportunità.

Un Parco Industriale efficiente e connesso al territorio, una Università che contribuisca alla crescita della città, start-up, cultura, ospitalità diffusa e nuove imprese.

Rende che lavora, con una strategia economica che fa rete, che investe, che guarda avanti.

Vogliamo un nuovo welfare: giusto, inclusivo, moderno.

Con nidi accessibili, autonomia per le persone con disabilità, programmi per la terza età, un Hub del Terzo Settore, una rete solidale che parte dal basso.

Welfare, diritti, comunità: questa è la nostra idea di cura.

Vogliamo una Rende verde, sostenibile e sicura.

Con spazi pubblici vissuti, piste ciclabili, parchi urbani e attenzione all'ambiente.

Una città che rispetta chi la abita, che mette al centro il benessere e la salute.

Una città sostenibile, per le persone, non per i bilanci.

Vogliamo una città connessa, accessibile, che funziona.

Con servizi digitali efficienti, mobilità intelligente, trasporti integrati e vicini.

Efficientamento e interconnessione non sono parole tecniche: sono strumenti di libertà.

Vogliamo una città che investa nella cultura, quale strumento intellettuale e operativo principale per costruire una città aperta e accogliente.

Vogliamo anche una Rende attiva che promuova lo sport, la socialità, la salute, l'educazione al benessere.

Una Cittadella del Benessere, dove ogni corpo, ogni età, ogni desiderio di muoversi, incontrarsi, stare bene abbia pari opportunità.

Non ci candidiamo "contro" qualcuno, ma insieme a chi crede che sia tempo di cambiare passo.

Non portiamo bandiere di partito, ma mani unite. Quelle che ogni giorno tengono in piedi la città, silenziosamente.

Non cerchiamo incarichi, ma ci facciamo carico di un progetto collettivo, nato dal basso, senza filtri, senza filiere di potere.

Lo dobbiamo a chi ha continuato a crederci.

Lo dobbiamo a chi ha smesso di sperare.

Lo dobbiamo a chi non si è mai voltato dall'altra parte.

Lo dobbiamo a Rende, perché Rende siamo noi.

Generazione è la scelta di esserci.

Di rimboccarsi le maniche.

Di costruire un'amministrazione aperta, giusta, generativa.

Di trasformare il dissenso in proposta, e il bisogno in azione.

Siamo qui. Con coraggio, con fiducia.

Con la forza delle idee e la bellezza del fare insieme.

È il nostro tempo. È la nostra città. È la nostra Generazione.

Lo stato delle cose: perché serve un cambiamento

Negli ultimi anni Rende ha vissuto una fase di transizione incerta, segnata da commissariamenti e assenza di una guida politica stabile.

Il dissesto finanziario provocato dalle amministrazioni ante 2015 ha lasciato un'eredità pesante: debiti strutturali, blocco delle assunzioni, tagli ai servizi essenziali, investimenti pubblici ridotti al minimo.

Un dissesto che ancora oggi non è stato completamente risanato, e che continua a limitare le possibilità di azione dell'Ente.

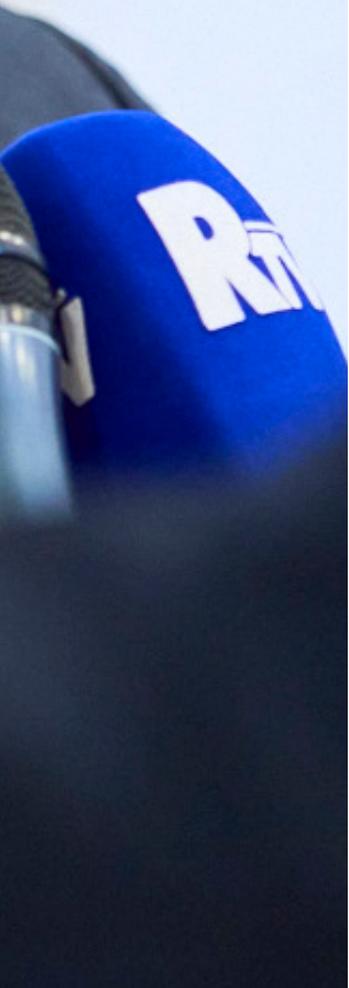
Il commissariamento ha aggravato ulteriormente questa situazione, acuendo la percezione di una città abbandonata, incapace di dare risposte ai cittadini:

- un'amministrazione percepita come distante dai bisogni reali,
 - quartieri trascurati, servizi di prossimità ridotti, spazi pubblici degradati,
- mancata valorizzazione del potenziale rappresentato da Università della Calabria, Parco Industriale, associazionismo e territorio.

Il potenziale enorme del nostro territorio – dalla presenza dell'Università al dinamismo del Parco Industriale, dalla vitalità delle associazioni al patrimonio culturale e paesaggistico – non è stato valorizzato né integrato in una visione comune.

Serve una svolta, concreta e collettiva.





1 Rende in ogni quartiere una città policentrica

Obiettivo: restituire centralità ai quartieri e alle contrade integrandole pienamente nel contesto urbano, riducendo le distanze: superare il concetto di periferia.

Quartieri protagonisti del cambiamento

Costituiremo l'Organo Consultivo dei Quartieri, un organismo permanente di rappresentanza e ascolto attivo che co-progetterà con l'Amministrazione comunale gli interventi sul territorio, rispondendo ai bisogni reali dei residenti.

Daremo piena attuazione alla Strategia dei Patti di Collaborazione, rilanciando il Regolamento dei Beni Comuni del 2018, redatto con le associazioni locali e disatteso durante il commissariamento. Attraverso questi patti, il Comune e la cittadinanza attiva riqualificheranno e animeranno spazi pubblici, verde urbano, piazze e immobili dismessi, trasformandoli in presidi di utilità sociale.

Istituiremo i Patti Educativi di Comunità in ogni quartiere e contrada per creare vere e proprie comunità educanti. Le scuole e gli spazi pubblici saranno aperti anche oltre l'orario scolastico per attività culturali, doposcuola, sport, cittadinanza attiva, contrasto alla dispersione e promozione del benessere di famiglie e giovani, soprattutto nei contesti più fragili.

Servizi di prossimità per una città vicina

Creeremo sportelli comunali decentrati per anagrafe, servizi sociali, cultura e cittadinanza attiva.

Rigenerazione e diritti urbani

Avvieremo un piano straordinario di manutenzione urbana: bitumazione strade, completamento della metanizzazione.

Daremo vita al progetto "Rende Accessibile": abbattimento delle barriere architettoniche, marciapiedi inclusivi, percorsi tattili, segnaletica accessibile.

Riqualificheremo le aree dismesse, evitando fenomeni di gentrificazione e incentivando la residenza e l'impresa di prossimità.

Mobilità intelligente e connessa

Estenderemo il sistema "RendeMobility": navette elettriche tra centro e quartieri, bike sharing, colonnine di ricarica nei punti strategici.

Rende sarà una città dove ogni quartiere conta, ogni cittadino partecipa, ogni spazio vive. La democrazia comincia sotto casa.



2

Rende che Lavora: impresa, innovazione, opportunità

Obiettivo: fare di Rende una città attrattiva per chi fa impresa, valorizzando i saperi dell'Università, l'energia del territorio e le reti locali. Un Comune che investe in innovazione, logistica sostenibile e prossimità per rilanciare economia e occupazione.

Logistica sostenibile e sbocco autostradale

Attuazione del progetto "Rende City Port" e del sistema City Logistics, in collaborazione con Università e Regione, per la distribuzione urbana delle merci con mezzi elettrici e il controllo digitale dei flussi, per ridurre traffico e inquinamento.

Attivazione progetto Area produttiva ecologicamente attrezzata già inserito in Agenda Urbana. Valorizzazione del nuovo svincolo autostradale verso la zona industriale come nodo strategico per attrarre investimenti e ridisegnare il sistema dei trasporti commerciali.

Rigenerazione economica del centro storico

Navette dedicate e trasporto differenziato per garantire un accesso agevole al centro da tutti i quartieri.

Incentivi fiscali e urbanistici per chi apre attività produttive, culturali o turistiche nel centro storico.

Riqualficazione dell'area parcheggio e ripristino delle scale mobili per favorire la fruizione pedonale del borgo.

Attivazione di servizi di prossimità per residenti e visitatori: anagrafe, sportelli informativi, spazi pubblici polifunzionali.

Polo industriale, connettività e innovazione

Recupero delle aree dismesse e risanamento del manto stradale per migliorare la viabilità interna e l'accesso alle imprese e riconnettersi con la città.

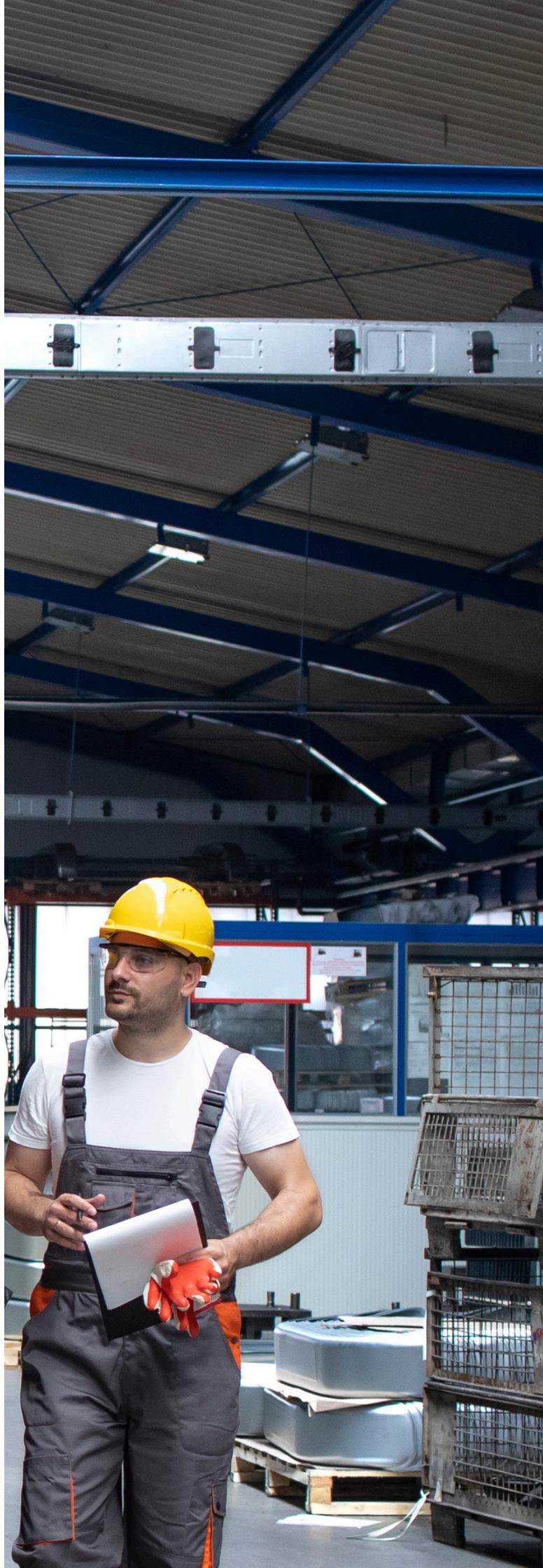
Realizzazione, in collaborazione con la Liason Office dell'UNICAL, di un Incubatore per Start-Up riconosciuto dal MISE nel cuore del Parco Industriale, come centro per la nascita di imprese innovative e sostenibili.

Piano "Rende Connette il Lavoro": nuovi collegamenti pubblici con quartieri e l'Università per una mobilità efficiente e a basso impatto.

Revisione del sistema di tassazione locale: incentivi mirati per le aziende che investono in occupazione, sostenibilità e innovazione.

Attivazione dello Sportello "Impresa Facile", punto unico di contatto per chi avvia un'attività: orientamento, modulistica, supporto burocratico.

Incentivi alla sviluppo di start-up: sconti su servizi comunali, mentoring, reti di supporto tra imprese e Università.





Valorizzazione del patrimonio:

Ospitalità diffusa tra vicoli e palazzi storici.

Palazzo Basile: coworking culturale, esposizioni, aule studio, laboratori universitari.

Palazzo Bucarelli: cerimonie, mostre, eventi artistici.

Castello di Rende: spazio per lauree, promesse di matrimonio, festival.

Palazzo Vercillo Matino: da riconvertire in sala polifunzionale per rassegne e incontri culturali.

Raccordo con l'UNICAL per la realizzazione di un'aula distaccata (es. beni culturali) e uno spazio di studio per studenti con incentivi alla residenzialità nel borgo.

Sviluppo del Progetto "Rende Natural Bike": itinerario cicloturistico tra centro storico e rete verde urbana, con soste tematiche e servizi digitali di navigazione.

Rigenerazione dell'area mercatale: commercio, comunità e prossimità

L'area mercatale diventerà un polo di aggregazione economica, sociale e culturale, superando la funzione di semplice spazio commerciale.

Sarà avviato un piano di riqualificazione infrastrutturale e funzionale dell'area, con nuovi servizi, coperture, spazi digitali e aree comuni per eventi e formazione.

Introduzione di una "Carta del Mercato Rinnovato", che regoli in modo trasparente l'accesso agli spazi, garantisca pluralità di offerta, qualità, legalità e rotazione degli operatori.

Saranno previsti incentivi per giovani, imprese locali e start-up che vogliono investire nel commercio di prossimità, nella produzione artigianale e nei servizi per il quartiere.

L'area ospiterà anche eventi culturali e musicali, attività didattiche e mercatini tematici, per diventare uno spazio vivo e partecipato anche al di fuori dei giorni di mercato.

Previsto il potenziamento dei servizi digitali per la gestione degli spazi, la promozione delle attività e la connessione con le reti economiche e turistiche del territorio.

Marketing territoriale

Metteremo in campo una strategia di marketing territoriale integrato per valorizzare l'identità di Rende, attrarre investimenti, turismo, cultura e nuove energie. Costruiremo una narrazione riconoscibile della città, che unisca innovazione, sapere universitario patrimonio culturale e qualità della vita.

Realizzeremo una brand identity urbana condivisa, promuovendo Rende come città aperta, dinamica e policentrica. Attiveremo una cabina di regia comunale per coordinare eventi, campagne di promozione e relazioni con media, università, associazioni e imprese.

3

Efficientamento dei servizi e interconnessione territoriale

Obiettivo: costruire una città moderna ed efficiente, dove i servizi pubblici siano accessibili, digitalizzati e interconnessi, le infrastrutture siano resilienti e le reti tecnologiche al servizio della comunità. Una Rende che funziona meglio e arriva ovunque, anche nelle sue periferie.

Servizi Idrici Efficienti e Intelligenti

Efficientamento della rete idrica: interventi mirati nelle aree a rischio dispersione, con l'introduzione di sistemi di monitoraggio intelligente per individuare tempestivamente le perdite e intervenire con prontezza.

Completamento della metanizzazione nelle aree non ancora servite, come le contrade Linze, Santa Rosa, Arcavacata alta, Matiniti e altre zone, al fine di garantire equità infrastrutturale e ridurre l'utilizzo di fonti energetiche inquinanti.

Definizione di un Piano per la raccolta e il riuso delle acque piovane, da destinare all'irrigazione del verde urbano e alla pulizia delle strade.

Servizi per la Comunità

Sviluppo di una piattaforma digitale integrata per la gestione dei principali servizi cittadini (mobilità, energia, rifiuti, segnalazioni), in grado di facilitare il rapporto tra cittadini e amministrazione.

Istituzione e diffusione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, per promuovere la gestione partecipata dell'energia e la riduzione delle bollette per famiglie, enti e imprese locali.

Sistemi di monitoraggio ambientale urbano: sensori distribuiti sul territorio per il rilevamento in tempo reale di qualità dell'aria, inquinamento acustico, microclima e parametri ambientali strategici. I dati saranno accessibili ai cittadini e utili per le scelte pubbliche.

Avvio di piattaforme per l'economia circolare locale: spazi digitali e fisici per lo scambio, il riuso e la riparazione di beni, con il coinvolgimento di cittadini, artigiani e imprese.

Istituzione dello Sportello Rende Digitale per accompagnare cittadini e imprese nella transizione tecnologica, fornendo assistenza pratica per SPID, pagamento online, identità digitale e accesso ai servizi.

Infrastruttura Digitale e Connettività

Completamento della rete in fibra ottica FTTH, con estensione anche alle contrade e alle aree più periferiche.

Installazione di Wi-Fi pubblico gratuito nelle principali aree urbane (piazze, parchi, biblioteche) per favorire l'accesso a internet e ai servizi online per tutti i cittadini.





Mobilità Sostenibile e Interconnessa

Costruiremo un sistema di mobilità pubblica moderno, capillare e integrato, in grado di collegare efficacemente i quartieri, l'Università, le aree produttive e i centri civici. Una rete di trasporti efficiente è essenziale per garantire equità territoriale, qualità della vita e sostenibilità. Questa si strutturerà come segue:

1. BRT – Bus Rapid Transit: corsie dedicate per una mobilità veloce ed efficiente. Rende sarà tra i primi comuni in Calabria ad adottare il sistema BRT (Bus Rapid Transit), un modello di trasporto rapido su gomma che utilizza corsie riservate, fermate intelligenti e mezzi elettrici di ultima generazione, riducendo drasticamente i tempi di percorrenza. Il BRT collegherà i quartieri con l'UNICAL, il Parco Industriale e il centro città, rendendo il trasporto pubblico più veloce, puntuale, accessibile e competitivo rispetto all'auto privata.

2. Più trasporto pubblico locale

Potenziamento del trasporto urbano con più corse e maggiore copertura dei quartieri. L'obiettivo è rendere il trasporto pubblico l'opzione più comoda, economica e sostenibile per muoversi in città.

Collegamenti diretti e frequenti con l'UNICAL e il Parco Industriale.

Navette elettriche tra Surdo, Saporito, centro storico e altri nodi urbani.

Sistema integrato tra trasporto pubblico, ciclabilità e piattaforme digitali.

3. Mobilità dolce e alternativa

Rete ciclabile continua e sicura, con percorsi casa-scuola e casa-lavoro.

Sistema di bike sharing accessibile via app.

Progetto "Rende Natural Bike" per la promozione del cicloturismo urbano e della mobilità verde.

4. Infrastrutture e tecnologie per l'interconnessione

Colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei quartieri e nelle aree strategiche.

Piattaforma digitale per la gestione integrata di mobilità, energia, segnalazioni e servizi.

5. Accessibilità come diritto

Attivazione del Piano di Accessibilità Urbana (PAU) per garantire a tutte e tutti una mobilità autonoma.

Mappatura delle barriere architettoniche e sensoriali.

Introduzione di percorsi tattili, segnaletica accessibile, semafori sonori e incentivi per adeguamenti privati.

4

Welfare, politiche sociali e giovanili

Obiettivo: costruire una città che si prenda cura delle persone in ogni fase della vita, con servizi pubblici accessibili, inclusivi e di prossimità. Un welfare generativo che sostenga i più fragili e valorizzi le reti di solidarietà.

L'Hub del Terzo Settore

Istituiremo un Hub del Terzo Settore come luogo fisico e operativo di co-progettazione con associazioni, cooperative e cittadinanza attiva. Sarà un punto di riferimento per sviluppare progettualità condivise e intercettare finanziamenti nazionali, regionali ed europei.

Effettueremo un monitoraggio puntuale dei soggetti erogatori di servizi socio- assistenziali.

Istituiremo l'albo delle famiglie affidatarie dei minori.

Inclusione sociale e presidi nei quartieri

Attiveremo tirocini di inclusione sociale per soggetti fragili, grazie alla collaborazione con imprese, enti pubblici e cooperative locali.

Potenzieremo le strutture socio-assistenziali esistenti e programmeremo l'apertura di nuovi presidi nei quartieri, con un'analisi integrata dello stato dell'edilizia pubblica residenziale e delle esigenze locali.

Nidi per tutti

Piano pluriennale per azzerare le liste d'attesa nei nidi comunali.

Riforma delle tariffe con ampliamento delle fasce di reddito e bonus nido universale, anche tramite risorse regionali e nazionali.

Nuovi posti nido pubblici e convenzionati, grazie a bandi agevolati e semplificati.

Estensione degli orari (serali, part-time, anticipi e posticipi) per garantire i tempi di conciliazione.

Inclusione educativa: personale qualificato e spazi adeguati per bambini con disabilità.

Autonomia e diritti per le persone con disabilità

Introduzione di un budget di progetto personalizzato per la vita indipendente, anche in co-housing.

Programmi di inserimento lavorativo mirato, con convenzioni con imprese e cooperative.

Sportelli per caregiver, con servizi di consulenza, auto-mutuo aiuto e formazione.

Istituiremo il Garante delle Persone con disabilità.

Aderiremo al progetto Disability card.

Rafforzeremo le collaborazioni con l'ASP.

Ri-attiveremo il servizio di trasporto sociale, prevedendo la possibilità di erogazione anche per attività di socializzazione.





Rende Genera Cura per la Terza Età

Potenzieremo l'assistenza domiciliare integrata, introducendo modelli innovativi (assistenza telefonica, telemedicina, servizi digitali).

Promuoveremo attività culturali, ricreative e sociali nei centri polifunzionali, nei teatri, nei cinema di quartiere.

Rafforzeremo le reti di socializzazione per contrastare l'isolamento e valorizzare il ruolo attivo degli anziani.

Implementeremo tavoli di concertazione con figure professionali e associazioni.

Solidarietà e Partecipazione

Avvieremo campagne pubbliche per rafforzare la cultura del volontariato, del mutuo aiuto e della cittadinanza attiva.

Organizzeremo ogni anno la Settimana del Welfare di Comunità, con eventi, laboratori, incontri pubblici nei quartieri.

Consulta Diritti e Pari Opportunità

Rafforzeremo la Consulta per i Diritti, il contrasto alla violenza di genere, rafforzare l'adesione alla Rete READY per l'inclusione LGBTQIA+ e creeremo una rete antiviolenza territoriale in sinergia con altri comuni, promuovendo il già attivo protocollo Anci-Di.Re.

Istituiremo spazi sicuri per le persone più esposte a discriminazione o violenza.

Progetto Generazione Rende

Attiveremo il Progetto GenerAzione Rende, un piano comunale integrato per accompagnare i giovani nei percorsi di crescita, autonomia e cittadinanza attiva. Il progetto mira a contrastare fenomeni come l'isolamento sociale, la dispersione scolastica, il disagio psicologico e la condizione di NEET, con interventi concreti, accessibili e radicati nel territorio.

Il progetto prevede:

La creazione di uno Spazio Giovani comunale, aperto anche in orario extra-scolastico, con laboratori artistici, digitali e formativi, sportello di ascolto psicologico, tutoraggio scolastico e attività di cittadinanza attiva.

L'attivazione di tirocini civici e percorsi di inserimento lavorativo in collaborazione con imprese, cooperative e uffici pubblici locali.

Un'area comunale di coworking pubblico e incubazione di micro-progetti culturali, sociali o digitali, con bandi riservati agli under30.

L'istituzione di un bilancio partecipativo giovanile e la redazione condivisa di una Carta dei Diritti dei Giovani, per favorire il protagonismo e la corresponsabilità nelle scelte della città.

5

Città sostenibile Rende verde, sicura e inclusiva

Obiettivo: fare di Rende un modello di città vivibile, resiliente e a misura di tutte e tutti. Verde urbano, mobilità dolce ed energia pulita per migliorare la qualità della vita nei quartieri e costruire una città più giusta, accessibile e sana.

Mobilità dolce e sicura

Realizzazione di una rete ciclabile continua, interconnessa e sicura che colleghi i quartieri ai poli scolastici, culturali, produttivi e alla rete intercomunale, con percorsi casa-scuola protetti per bambini e studenti.

Creazione di un sistema comunale di bike sharing, integrato con il trasporto pubblico e accessibile tramite app.

- Introduzione di incentivi all'uso della bicicletta: bonus mobilità, rastrelliere diffuse, agevolazioni per famiglie e pendolari.

Energia pulita, condivisa e accessibile

Promuoveremo la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in ogni quartiere. Le CER sono forme di produzione e condivisione collettiva di energia da fonti rinnovabili, che permettono a cittadini, enti e imprese di unirsi per produrre, scambiare e consumare energia pulita in modo equo e partecipato. Il Comune fornirà supporto tecnico e amministrativo per la costituzione delle CER, favorendo partenariati tra cittadini, enti e associazioni.

Verrà istituito un Ufficio CER comunale per accompagnare la progettazione, la gestione e l'accesso ai fondi pubblici (PNRR, bandi regionali, incentivi GSE). Le prime comunità nasceranno nei quartieri a maggiore vulnerabilità energetica e saranno integrate con politiche di rigenerazione urbana e inclusione sociale.

Attraverso le CER sarà possibile:

- ridurre le bollette per famiglie, scuole e attività locali;

- favorire la transizione energetica dal basso;
- contrastare la povertà energetica;
- aumentare l'autosufficienza energetica della città.

Le comunità energetiche diventeranno strumenti di equità, sostenibilità e cittadinanza attiva, con impianti pubblici al servizio del bene comune.

Verde urbano per la salute e la comunità

Potenziamento e cura di aree verdi attrezzate in ogni quartiere, con giochi inclusivi, attrezzature per lo sport all'aperto, zone relax e spazi per eventi.

Attuazione del progetto "Rete Verde Rende": creazione di parchi multifunzionali, orti urbani e sociali, giardini sensoriali, corridoi ecologici e spazi eco-educativi, in collaborazione con scuole e associazioni.

Sistemazione di tutte le aree verdi esistenti per costituire una grande infrastruttura verde urbana, connessa a percorsi cicloturistici e naturalistici intercomunali.

Istituzione della Banca del Verde: un'iniziativa civica per finanziare progetti di forestazione urbana e riqualificazione degli spazi verdi. I cittadini, le imprese e le istituzioni potranno donare scegliendo i progetti da sostenere, in totale trasparenza.

Adozione dei Piani Comunali del Verde previsti dall'ISPRA: strumenti di pianificazione per una gestione razionale, partecipata e sostenibile del verde urbano, in grado di aumentare la resilienza climatica, migliorare la salute pubblica e rafforzare la coesione sociale.

Accessibilità universale per una città davvero inclusiva

Avvieremo il Piano di Accessibilità Urbana (PAU) per garantire a tutte e tutti il diritto alla mobilità autonoma e sicura.

- Verranno effettuate mappature delle barriere architettoniche e sensoriali, con la pianificazione di interventi mirati su marciapiedi, incroci, edifici pubblici, scuole e spazi culturali.
- Verranno introdotti percorsi tattili per persone cieche e ipovedenti, segnaletica accessibile, rampe, servoscala e semafori sonori.
- Saranno previsti incentivi e premialità per attività commerciali e condomini che adegueranno spontaneamente i propri locali, in sinergia con associazioni e professionisti del settore.



6

Strategia urbana

una città che rimette al centro le persone

Obiettivo: adottare un modello di sviluppo urbano sostenibile, inclusivo e integrato, in coerenza con il PR FESR FSE+ Calabria 2021–2027. Una strategia che mette al centro i bisogni dei cittadini e i quartieri come spazi da rigenerare e valorizzare.

Una visione urbana costruita attorno al PSA

La strategia urbana di rende 2021–2027 si fonda sulla piena integrazione con il piano strutturale associato (PSA), lo strumento urbanistico che consente di superare la frammentazione e orientare la città verso una trasformazione sostenibile e partecipata.

Il PSA diventa l'ossatura fisica della strategia, con un approccio orientato alla cura degli spazi, all'accessibilità, alla prossimità dei servizi e alla qualità dell'abitare.

Integra inoltre la pianificazione urbanistica rendese con quella dei comuni limitrofi, in una prospettiva lungimirante che punta a migliorare la qualità della vita dei cittadini rendesi attraverso un approccio territoriale condiviso e coordinato.

Le priorità della strategia

Rigenerazione urbana di spazi e beni pubblici, in particolare nei quartieri più marginalizzati: piazze, ex scuole, immobili comunali da destinare a cultura, formazione, lavoro e servizi di prossimità.

Recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico e delle aree dismesse per attivare nuove economie locali, sociali e culturali.

Modelli abitativi innovativi: housing first, co-housing, alloggi transitori per giovani, anziani e soggetti fragili.

Inclusione sociale e servizi nei quartieri: poli civici integrati con servizi sociali, educativi, sanitari e digitali.

Scuole sicure e accessibili: ambienti di apprendimento moderni e aperti alla comunità anche in orario extrascolastico.

Sostenibilità energetica e ambientale: riqualificazione energetica degli edifici pubblici, mobilità dolce, verde urbano.

Innovazione sociale e impresa locale: coworking, spazi per start-up, laboratori diffusi per giovani e creativi.

Strumenti e governance

Utilizzo dell'investimento territoriale integrato (ITI) come strumento operativo, in linea con il regolamento (UE) 2021/1060.

Tavolo di negoziazione con la Regione Calabria e partecipazione attiva alla governance delle strategie urbane.

Sistema di monitoraggio e cronoprogrammi vincolanti, per garantire l'attuazione delle operazioni strategiche e l'accesso alle quote premiali previste dalla dotazione finanziaria regionale.

Coinvolgimento del partenariato locale, delle scuole, dell'università e delle associazioni nella progettazione e attuazione degli interventi.

7

Rende culturale sapere, bellezza, partecipazione

Obiettivo: costruire una città in cui la cultura sia diritto, motore di sviluppo e strumento di inclusione. Rende deve diventare un polo culturale dinamico, diffuso, partecipato, con spazi vivi e accessibili, in dialogo costante con le comunità locali, le associazioni culturali e l'Università.

Sistema culturale integrato e governance condivisa

Creazione di un Sistema di Governance Culturale che metta in rete istituzioni, associazioni, scuole e cittadini per coordinare eventi, progetti e spazi pubblici in modo collaborativo e trasparente.

Valorizzazione della creatività nata dal basso, sostenendo reti culturali flessibili e multidisciplinari.

Rete dei luoghi della cultura

Riapertura e riattivazione di musei, cinema, biblioteche e sale pubbliche: il Cinema Santa Chiara, il Museo all'Aperto, il Museo del Presente, la Pinacoteca Civica e la rete delle quattro biblioteche comunali.

Completamento del Polo Museale con un percorso integrato tra storia, arti visive, musica e patrimonio immateriale.

Creazione della Casa della Cultura e della Creatività presso Palazzo Basile: centro culturale aperto con aula studio, residenze artistiche, mostre e coworking.

Cultura nei quartieri, accessibile e partecipata

Rigenerazione del centro storico con laboratori di comunità, festival diffusi, residenze creative e co-working.

Rete degli eventi culturali partecipati: programmazione stabile di mostre, teatro, musica, poesia, cultura popolare, con attenzione ai linguaggi giovanili.

Valorizzazione del patrimonio identitario: arte sacra, cultura rurale, tradizione artigiana ed eno-gastronomica.

Programmi culturali educativi con le scuole: implementare il patrimonio librario della Biblioteca delle generazioni future e potenziare attività; riattivare laboratorio di street-art ColoraRende, i Laboratori di Cittadinanza Attiva di concerto con l'Università della Calabria, il progetto di invito alla lettura Rende Città che Legge.

Innovazione culturale e digitale

Uso di tecnologie digitali e realtà aumentata per rendere il patrimonio culturale accessibile e interattivo.

Sviluppo di progetti Erasmus+ e campus estivi in collaborazione con UNICAL.

Una cultura inclusiva

Consulta multiculturale "Nazioni Unite di Rendene" e progetto "Mamma Lingua" per l'inclusione delle comunità straniere.

Promozione di una rete territoriale per la cultura accessibile: spazi senza barriere, linguaggi inclusivi, eventi accessibili.

Coinvolgimento attivo delle associazioni culturali nella rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi pubblici attraverso bandi comunali dedicati che valorizzino la progettualità territoriale e costruiscano percorsi culturali condivisi.

Spazi polifunzionali a disposizione delle associazioni: ambienti attrezzati nei quartieri e nel centro storico dove organizzare laboratori, mostre, performance, incontri pubblici.

Avvio del percorso per la realizzazione di un Teatro Comunale, anche attraverso la riqualificazione di immobili esistenti, come obiettivo strategico per la vita culturale cittadina.

Collaborazione strutturata con l'Università della Calabria, nell'ambito della Terza Missione, per favorire la presenza attiva dell'Ateneo nei luoghi simbolo della cultura rendese, attraverso eventi, ricerca, formazione e valorizzazione del patrimonio.



8

Rende cittadella del benessere

Obiettivo: promuovere lo sport come diritto, salute, educazione e coesione sociale. Rende deve diventare un modello per lo sport accessibile, inclusivo e di qualità, valorizzando le sue infrastrutture e la sua vocazione all'attività motoria diffusa.

Infrastrutture sportive accessibili e moderne

Riqualficazione degli impianti esistenti: piscina comunale, palestre scolastiche, palazzetto di Villaggio Europa, impianto di via Vanni, connessione con gli impianti sportivi presenti all'interno del campus universitario.

Gestione trasparente e condivisa delle strutture pubbliche con regolamento per l'utilizzo da parte di associazioni, scuole, cittadini.

Recupero e riqualficazione dello Stadio Marco Lorenzon come infrastruttura multifunzionale per la città: adeguamento normativo, miglioramento dell'accessibilità e riutilizzo degli spazi per lo sport e la comunità.

Convenzione con il Rende Calcio per una gestione condivisa e trasparente dell'impianto, promuovendo attività giovanili e sociali.

Apertura dello stadio a eventi sportivi scolastici e inclusivi; sviluppo di spazi accessori (palestre, coworking sportivo, aula video, centro medico sportivo).

Creazione di una rete sportiva territoriale tra scuole, associazioni e società calcistiche con la "Carta dello Sport Civico".

Completamento del Centro di Preparazione Paralimpica Italiano, che renderà Rende un punto di riferimento per l'inclusione sportiva a livello nazionale grazie al rafforzamento del dialogo con le Federazioni di rappresentanza nazionale.

Sport per tutti

Introduzione del pass Sport Rende per minori, famiglie in difficoltà, anziani e persone con disabilità.

Attivazione di percorsi di vita nei parchi, aree attrezzate e ciclovie sportive nei quartieri.

Potenziamento delle attività motorie scolastiche e dei campi estivi sportivi comunali.

Benessere, salute e inclusione

Sviluppo di programmi di sport adattato con le federazioni paralimpiche.

Iniziative integrate tra sport e salute pubblica, prevenzione e riabilitazione.

Progetti specifici di socializzazione e benessere psicofisico per la terza età.

Promozione degli sport all'aperto con la valorizzazione dei cinque parchi cittadini e il potenziamento delle piste ciclabili.

Eventi e turismo sportivo

Organizzazione di tornei, eventi e festival sportivi a carattere locale, regionale e nazionale.

Incentivi all'imprenditoria sportiva, al turismo sportivo e all'uso innovativo degli spazi urbani per attività all'aperto.



9

Rende 5.0 innovazioni per la comunità

Obiettivo: fare di Rende una città intelligente e trasparente, dove la digitalizzazione dei servizi pubblici, l'uso dei dati e l'innovazione tecnologica migliorano concretamente la vita delle persone e rendono l'amministrazione più efficiente, accessibile e partecipata.

Servizi digitali vicini ai cittadini

Completamento dei progetti PNRR già avviati per la digitalizzazione degli sportelli comunali: anagrafe online, pagamenti digitali, certificazioni elettroniche.

Potenziamento dello sportello digitale "Rende Digitale", fisico e online, per aiutare cittadini e imprese nella fruizione dei servizi digitali, anche con assistenza personalizzata.

Documenti pubblici e intelligenza artificiale

Avvio della digitalizzazione della gestione documentale comunale, con archiviazione elettronica trasparente e accessibile.

Sperimentazione di soluzioni di intelligenza artificiale nei processi amministrativi, ispirandosi al progetto GENIE del Comune di Bologna: l'IA come supporto alla redazione automatica di delibere, bandi e atti, aumentando trasparenza, tracciabilità e velocità.

Inclusione digitale e formazione

Programma Rende Digitale Inclusiva, per contrastare il digital divide: corsi gratuiti nei quartieri, tutoraggio digitale, spazi attrezzati nelle biblioteche e nei centri civici.

Protocolli con UNICAL, ITS e istituti scolastici per formare nuovi profili professionali legati al digitale: data analyst, green tech, progettazione digitale pubblica.

Innovazione per lo sviluppo e l'impresa

Sviluppo di un Hub dell'Innovazione Tecnologica in sinergia con l'Università e il Parco Industriale: spazi per start-up, coworking, fab lab, incubatori.

Incentivi per le imprese che investono in tecnologie 4.0, open data e green tech, anche tramite bandi comunali e premialità urbane.



10

Legalità e trasparenza

Obiettivo: restituire ai cittadini una pubblica amministrazione trasparente, etica e partecipata. Rende deve essere un modello per il Mezzogiorno: limpida nelle procedure, vigilante sulla spesa pubblica, inclusiva nei processi decisionali.

Amministrazione trasparente e accesso civico

Potenziamento del sito istituzionale del Comune con una sezione "trasparenza totale", dove saranno pubblicati in modo aggiornato e accessibile: delibere, determine, incarichi esterni, contratti, curriculum e compensi dei dirigenti.

Monitoraggio in tempo reale di appalti e gare, con la creazione di un "cruscotto civico" per lo stato di avanzamento di opere pubbliche, servizi e bandi.

Sezione dedicata alla rendicontazione dei fondi PNRR, con pubblicazione dettagliata dei progetti finanziati, beneficiari, cronoprogrammi e costi.

Etica pubblica e prevenzione della corruzione

Adozione di un Codice Etico dell'amministrazione comunale, sottoscritto da amministratori e dirigenti.

Formazione obbligatoria per amministratori e dipendenti su temi di legalità, anticorruzione e conflitto di interessi.

Rotazione regolare degli incarichi dirigenziali nei settori strategici, per garantire trasparenza, efficienza e imparzialità.

Partecipazione attiva e controllo civico

Istituzione del bilancio partecipativo, per coinvolgere i cittadini nelle scelte di spesa pubblica.

Piattaforma digitale per segnalazioni anonime e dialogo diretto con gli uffici comunali. Rafforzamento dei consigli di quartiere con funzioni di proposta, ascolto e monitoraggio delle politiche pubbliche.

Consulta per la legalità e la trasparenza, composta da cittadini, esperti, forze civiche e rappresentanti delle istituzioni per vigilare, proporre e valutare le azioni amministrative, verificando anche il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti e negli incarichi.

Legalità, educazione civica e territorio

Patto per la legalità urbana, con la partecipazione di scuole, università, associazioni antimafia, parrocchie e cittadini.

Percorsi educativi permanenti in collaborazione con l'UNICAL e le scuole su temi di legalità costituzionale, cittadinanza e giustizia sociale.

Progetti di rigenerazione urbana partecipata in aree a rischio degrado, affidati anche a realtà giovanili e del terzo settore.

Utilizzo sociale dei beni confiscati

Destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata a finalità sociali, educative e culturali, tramite bandi pubblici per la loro gestione.





PROGRAMMA ELETTORALE

Elezioni Amministrative 2025
Comune di Rende